

I premiati del Trofeo Smart Project

Si è conclusa l'edizione 2009 del Trofeo Smart Project Omron, la competizione organizzata d'intesa con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che vede coinvolti i ragazzi del 4° e 5° anno degli istituti tecnici e professionali. La vittoria di questa seconda edizione è andata a Dario Fornasier dell'Istituto Planck di Villorba (Treviso) che ha presentato un progetto di impianto per la composizione di pacchi.

Al secondo posto si è piazzato Pietro Simone dell'Istituto Pentasuglia di Matera con il progetto "L'automa di un cancello automatico" e al terzo Andi Carri dell'Istituto De Gasperi di Morciano (Rimini) (progetto "Controllo e supervisione di un impianto di betonaggio").

Oltre a un attestato, agli studenti sono stati consegnati degli assegni-borse di studio.

Premiati anche i primi tre classificati tra i professori che hanno accompagnato i ragazzi nella realizzazione del progetto; menzione speciale per il professor Michele Centonze dell'Istituto Pentasuglia quale unico docente ad aver raggiunto la fase finale del Trofeo con due progetti.

Un riconoscimento è stato attribuito anche alle prime tre scuole classificate, che hanno ricevuto del materiale didattico.

Il trofeo Smart Project Omron, nato nel 2007 grazie a un protocollo d'intesa con il

Ministero, si articola in due fasi principali: nella prima, le scuole aderenti definiscono il "team" che dovrà concorrere, composto da due studenti - selezionati in base all'ecellenza negli studi - e da un coordinatore (docente di automazione o di elettronica). All'edizione di quest'anno si sono iscritti ben 84 "team", ai quali sono stati forniti gli strumenti software per programmare e simulare il funzionamento del plc e la supervisione.

L'assenza di indicazioni e vincoli da parte di Omron ha permesso ai team di operare in completa autonomia, facendo emergere tutta la creatività dei ragazzi e dei docenti coinvolti.

I progetti sono stati quindi valutati da una commissione congiunta Ministero - Omron che ha selezionato i 10 migliori elaborati. L'ultima fase ha impegnato gli studenti finalisti in un intenso test di automazione che ne ha determinato - assieme al punteggio attribuito ai progetti - la posizione nella graduatoria finale.



La cerimonia di premiazione si è svolta alla presenza di Antonio Scinicariello quale rappresentante del Miur, e dei dirigenti di Omron: Massimo Porta, country sales manager, e Giorgio Mazzilli, responsabile marketing, e sotto l'attenta regia e conduzione di Roberto Zenoni, responsabile del Progetto Scuola Omron.

"Ho notato con piacere che molti progetti presentati sono di ottimo livello - ha detto Massimo Porta nel suo intervento conclusivo - ma ciò che mi ha colpito ancora di più è la passione con cui è stata affrontata questa sfida, una passione che ha unito studenti, professori ed anche i colleghi di Omron".

Porta ha poi considerato come si sia evoluto il rapporto tra scuola e mondo del lavoro, un tempo separati e oggi - anche grazie a questo tipo di iniziative - molto più vicini.

Anche Antonio Scinicariello ha evidenziato come lo Smart Project contribuisca a porre gli studenti in contatto diretto con il mondo del lavoro, facendoli cimentare con gli strumenti realmente impiegati nell'industria e stimolandoli a produrre progetti utilizzabili.

In particolare, il rappresentante del Ministero ha posto l'accento su una peculiarità della competizione Omron: la libertà di creare, senza vincoli precostituiti, che agevola le scuole nell'esprimere tutte le potenzialità che derivano loro dal contesto industriale e culturale in cui si trovano.